



PROGETTO ABITARE

Progetto di sostegno alla locazione



CHI PUÒ FARE DOMANDA

Chi è **in cerca di un appartamento** in affitto ma ha difficoltà a trovarlo ed è:

- residente in un Comune dell'Unione Terre di Castelli;
- cittadino italiano, cittadino UE o extra UE regolarmente soggiornante;
- privo di casa di proprietà;
- possessore di un ISEE inferiore a 17.000 euro;
- titolare di un reddito che consenta di pagare l'affitto.

CHI PUÒ PROPORRE IMMOBILI

I **proprietari** che:

- ricercano maggiori garanzie affittando il proprio immobile;
- hanno uno o più alloggi sul territorio dell'Unione Terre di Castelli a norma secondo la legislazione vigente;
- non sono debitori verso l'Unione Terre di Castelli e verso i suoi Comuni o sanano il debito prima di aderire al progetto;
- sono disponibili a sottoscrivere con l'inquilino un contratto a canone concordato (3+2 o 4+4+ anni).

E' esclusa la possibilità di accedere al progetto in caso di contratti stipulati o da stipulare con genitori, figli, fratelli, suoceri, cognati, cugini di 1° grado.

Tali vincoli si applicano anche ai conviventi more uxorio e relativi rapporti di parentela.

LE GARANZIE PER GLI INQUILINI

- **sostegno e facilitazione** per la ricerca di una casa in affitto;
- **contratto senza cauzione** a canone calmierato.

DOVE FARE DOMANDA

La domanda può essere presentata fisicamente o via mail presso lo Sportello di Prossimità di residenza o dove è ubicato l'alloggio.

per info: www.terredicastelli.mo.it
e siti dei Comuni aderenti

LE GARANZIE PER I PROPRIETARI

- **copertura delle spese dell'IMU** per tutta la durata del contratto di locazione tramite rimborso della spesa sostenuta se il canone calcolato viene diminuito del 10%, purchè in regola con il pagamento dell'imposta medesima;
- possibilità del **versamento del canone** direttamente da parte del **datore di lavoro**;
- **copertura delle mensilità non riscosse** per un massimo di 6 mensilità in caso di sfratto esecutivo;
- **contributo per le spese legali** in caso di sfratto fino ad un massimo di euro 2.000 a fronte della presentazione di regolare fattura;
- **contributo per le spese di ripristino** di eventuali danni all'immobile per un massimo di euro 3.000.